

STUDIO NOTARILE
FEDERICO ROSSI
CARLO VICO
VIA S. STEFANO N. 42
BOLOGNA

REPERTORIO N.107429

FASCICOLO N.28578

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2007 (duemilasette), questo giorno di lunedì 15 (quindici) ottobre.

In Bologna, Via Santo Stefano n. 42.

Davanti a me dottor Carlo Vico, Notaio in Bologna, iscritto al Collegio Notarile di Bologna, alla presenza delle testimoni:

- Vespi Serena, nata a Bologna il 15 maggio 1974, residente a Bologna, Via Benedetto Marcello n. 2/4;

- Landi Tiziana, nata a Bologna il 28 gennaio 1975, residente a Bologna, Via Vizzani n. 76;

sono comparsi i Signori:

- ARICO' dott. MAURIZIO, nato a Pavia (PV) il giorno 30 giugno 1955, residente a Palermo (PA), Via Calascibetta n. 26, Cod. Fiscale RCA MRZ 55H30 G388F,

che interviene ed agisce nel presente atto oltre che in proprio, nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione "A.I.E.O.P. - Associazione Italiana Ematologia Oncologia Pediatrica", con sede legale in Bologna (BO), Via Massarenti n. 11, Codice Fiscale 95003350105, P.Iva 02314541208 - costituita "A.I.E.I.P." con atto Notaio Torrente Giuseppe in data 6 marzo 1975 rep. n. 6161/1384 e modificata in "A.I.E.O.P." con atto Notaio Bignozzi Luciana in

Registrato a Bologna

TERZO GIUGNO DELLE REGISTRATE

il 18/10/2007

al N. 9050 AT

€ 168,00



STUDIO NOTARILE ASSOCIATO
FEDERICO ROSSI E CARLO VICO
40126 BOLOGNA - VIA S. STEFANO, 42 - TEL. 051/289122 - FAX 051/289021

data 22 ottobre 1981 rep.n. 13466/2307,

a quanto infra autorizzato dalla assemblea ordinaria dei soci
in data 23 ottobre 2006;

- **BASSO Prof. GIUSEPPE**, nato a Padova (PD) il 10 gennaio 1948,
residente a Padova (PD), Via Patriarcato n. 10,

Codice Fiscale BSS GPP 48A10 G224S;

- **JANKOVIC Dott. MOMCILO**, nato a Milano (MI) il 5 dicembre
1952, residente a Milano (MI), Via Cascina Moietta n. 25,

Codice Fiscale JNK MCL 52T05 F205Z;

- **LOCATELLI Prof. FRANCO**, nato a Bergamo (BG) il 3 luglio
1960, residente a Costa Volpino (BG), Via Fratelli Pellegrini
n. 9,

Codice Fiscale LCT FNC 60L03 A794E;

- **PESSION Prof. ANDREA**, nato a Bologna (BO) il 3 maggio 1953,
residente a Bologna (BO), Via Tavernari n. 3,

Codice Fiscale PSS NDR 53E03 A944G;

- **RAMENGHI Prof. UGO**, nato a Torino (TO) il giorno 11 dicembre
1953, residente a Torino (TO), Piazza Peyron n. 13,

Codice Fiscale RMN GUO 53T11 L219P.

Comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale
io Notaio sono certo, i quali alla continua presenza delle te-
stimoni convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1) Fra l'Associazione "A.I.E.O.P. - Associazione Ita-
liana Ematologia Oncologia Pediatrica", come sopra rappresen-
tata e i Signori **ARICO' MAURIZIO**, **BASSO GIUSEPPE**, **JANKOVIC**

MOMCILO, LOCATELLI FRANCO, PESSION ANDREA e RAMENNGHI UGO, è costituita, ai sensi dell' art. 12 e seguenti del Codice Civile così come modificati ed integrati dal D.P.R. 361/2000 una Fondazione, quale Ente non commerciale, non avente scopo di lucro e che opera per finalità di solidarietà e utilità sociale, denominata: "FONDAZIONE A.I.E.O.P. - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI EMATOLOGIA ED ONCOLOGIA PEDIATRICA - ONLUS" in forma abbreviata "FONDAZIONE AIEOP - ONLUS", la quale conseguirà la personalità giuridica ai sensi dell'art. 11 e ss D.P.R. 361/2000.

Art. 2) La sede della Fondazione è fissata in Bologna (BO), Via Massarenti n.11 (presso la segreteria della Associazione A.I.E.O.P.).

Art. 3) Lo scopo della Fondazione è quello di contribuire, nell'interesse collettivo e di utilità sociale, senza alcuna finalità lucrativa, direttamente o in collaborazione con Università, strutture sanitarie pubbliche e/o private, altri Enti di ricerca ed altre fondazioni o associazioni, allo sviluppo della ricerca medica e al sostegno della realizzazione di protocolli terapeutici, con specifica attenzione ai risvolti applicativi e, in quanto attività direttamente connesse, alla prevenzione delle malattie oncologiche ed ematologiche dell'età pediatrica. Per questo condivide con l'Associazione AIEOP la ragion d'essere e gli obiettivi da perseguire.

Art. 4) Il patrimonio della Fondazione è inizialmente costi-

tuito dalla somma di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero), interamente conferito dal socio fondatore promotore "Associazione non riconosciuta A.I.E.O.P. - Associazione Italiana Ematologia Oncologia Pediatrica", come da delibera del Consiglio Direttivo AIEOP del 12/04/06 allegata sotto la lettera A) a ratifica di quanto deliberato dall'Assemblea dei soci del 6/03/2006, allegata sotto la lettera B), omessane la lettura d'accordo le parti. La predetta somma dovrà essere investita in titoli di stato, la cui rendita servirà per finanziare lo scopo e le attività di cui sopra al punto 3).

Tale patrimonio iniziale, potrà venire incrementato e alimentato con oblazioni, donazioni, legati, erogazioni successive da parte dei fondatori, della stessa associazione non riconosciuta AIEOP, ovvero da quanti apprezzano e condividono gli scopi della Fondazione.

Art. 5) La natura, le finalità, le attività, gli organi e le norme relative al funzionamento della Fondazione sono quelli indicati nello "Statuto" composto di n. 16 articoli, che previa lettura datane alle parti si allega al presente atto costitutivo sotto la lettera C) e ne costituisce parte integrante.

Art. 6) I fondatori procedono alla nomina dei primi componenti del Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'art.7 dello Statuto, nelle persone dei medesimi Fondatori Promotori signori:

- ARICO' dott. MAURIZIO, nato a Pavia (PV) il giorno 30 giugno 1955, residente a Palermo (PA), Via Calascibetta n. 26,

Codice Fiscale RCA MRZ 55H30 G388F, Consigliere;

- BASSO Prof. GIUSEPPE, nato a Padova (PD) il 10 gennaio 1948, residente a Padova (PD), Via Patriarcato n. 10,

Codice Fiscale BSS GPP 48A10 G224S, Consigliere;

- JANKOVIC Dott. MOMCILO, nato a Milano (MI) il 5 dicembre 1952, residente a Milano (MI), Via Cascina Moietta n. 25,

Codice Fiscale JNK MCL 52T05 F205Z, Consigliere;

- LOCATELLI Prof. FRANCO, nato a Bergamo (BG) il 3 luglio 1960, residente a Costa Volpino (BG), Via Fratelli Pellegrini n. 9,

Codice Fiscale LCT FNC 60L03 A794E, Consigliere;

- PESSION Prof. ANDREA, nato a Bologna (BO) il 3 maggio 1953, residente a Bologna (BO), Via Tavernari n. 3,

Codice Fiscale PSS NDR 53E03 A944G, Consigliere;

- RAMENGHI Prof. UGO, nato a Torino (TO) il giorno 11 dicembre 1953, residente a Torino (TO), Piazza Peyron n. 13,

Codice Fiscale RMN GUO 53T11 L219P, Consigliere,

tutti cittadini italiani.

Gli stessi presenti in atto dichiarano di accettare le cariche loro conferite e quali membri del Consiglio di Amministrazione, nominano il signor Prof. Giuseppe Basso, Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Art. 7) Le attività necessarie per il riconoscimento della



Fondazione e quanto accessorio saranno svolte dal Presidente della medesima, al quale vengono attribuiti tutti i poteri e le facoltà all'uopo necessari, ivi compresa la facoltà di apportare al presente atto costitutivo e all'allegato statuto tutte le integrazioni e modifiche che fossero eventualmente richieste dall'autorità competente ai fini del riconoscimento.

Art. 8) La somma di Euro 100.000,00 (di cui al precedente punto 4) viene accettata dal sig. Prof. Giuseppe Basso, nella sua qualità di Presidente della Fondazione, il quale provvederà all'acquisto dei corrispondenti Titoli di Stato, da intestarsi alla Fondazione stessa.

Il Presente atto è esente da bollo ai sensi dell'art. 27 bis del DPR 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni.

Le parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Richiesto io Notaio ho ricevuto questo pubblico atto, del quale ho dato lettura, alla presenza dei testimoni, ai Signori comparenti i quali, da me interpellati, lo dichiarano interamente conforme alla loro volontà, lo approvano e con me e coi testi lo sottoscrivono, essendo le ore 17.00.

Consta di 2 (due) fogli scritti parte da persona di mia fiducia e parte da me Notaio per pagine 6 (sei) intere e parte

della settimana.

F.TO: ANDREA PESSION

F.TO: FRANCO LOCATELLI

F.TO: MAURIZIO ARICO'

F.TO: GIUSEPPE BASSO

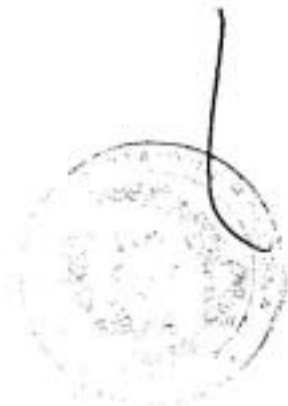
F.TO: MOMCILO JANKOVIC

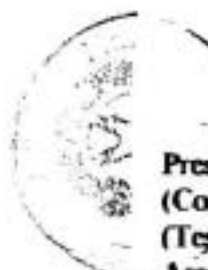
F.TO: UGO RAMENGHI

F.TO: TIZIANA LANDI teste

F.TO: SERENA VESPI teste

F.TO: CARLO VICO NOTAIO





Presenti
(Consiglio)
(Tesoriere)
Assente g

L'audioc

Il Presidente
l'AIEOP a
prossimo
edizioni, si
già invitati
oncologo,

Il Presidente
ancora dell
inviato un
divergenza
AIEOP pre

Organiz

Stante l'im
su "Effetti
relazione
viene accol
Napoli.
Nobili fa
essendo pe
invertire qu

Vengono m

Session

Prevenzi



PRESIDENZA AIEOP 2004 - 2006

Consiglio Direttivo AIEOP del 12/04/06 in audioconferenza

Presenti: F. Locatelli (Presidente), B. Nobili, D. De Mattia, P. Indolfi, A. Rosolen, C. Rizzari (Consiglieri), M. Aricò (Presidente eletto), A. Pession (Referente Controllo Qualità), U. Ramenghi (Tesoriere), G. Amendola (Segretario), T. Landi (Segreteria AIEOP).
Assente giustificato: C. Dufour.

L'audioconferenza inizia alle ore 14,30.

■ **Presidente** informa il CD dell'e-mail ricevuta dal prof. Saggese, Presidente della SIP, che invita l'AIEOP ad indicare due esperti per la sezione "Aggiornamento in Oncoematologia Pediatrica", al prossimo Congresso SIP. Il Presidente suggerisce, che, come già avvenuto nelle ultime due edizioni, si propongano un oncologo ed un ematologo, evitando di coinvolgere coloro che sono stati già invitati nei due Congressi precedenti. Il Presidente propone, e il CD approva, Aricò, come oncologo, e De Mattia, come ematologo.

■ **Presidente** informa il CD sulle ultime novità riguardo al Protocollo "Retinoblastoma"; esistono ancora difficoltà tra il prof. Acquaviva ed il prof. Castello. Il Presidente informa il CD di aver inviato una e-mail al prof. Acquaviva, invitandolo perentoriamente ad appianare ogni ulteriore divergenza, con il fine di rendere finalmente operativo il Protocollo Retinoblastoma. La segreteria AIEOP provvederà ad inviare per conoscenza questa sua missiva a tutti i componenti del CD.

Organizzazione del Congresso di Padova

Stante l'indisponibilità del Dottor Haupt si decide di invitare la prof.ssa Fossati a tenere la relazione su "Effetti collaterali a distanza del trattamento nella malattia di Hodgkin". Per quanto attiene alla relazione "Novità in ambito di diagnosi per immagini" al posto dell'esperto dell'INT di Milano, viene accolta la proposta di Indolfi che suggerisce il dott. Secondo Lastoria dell'Istituto Pascale di Napoli.

Nobili fa notare come la Sessione plenaria "Malattie rare", possa rischiare di attirare poche persone essendo prevista come ultima relazione prima della conclusione del Congresso; si decide, quindi, di sovrapporre questa sessione con quella del "Linfoma di Hodgkin".

Vengono nell'ordine definiti moderatori e relatori delle sessioni ancora mancanti.

Sessione plenaria con gli infermieri

Prevenzione degli errori in Oncoematologia pediatrica



A.I.E.O.P.

ASSOCIAZIONE ITALIANA EMATOLOGIA ONCOLOGIA PEDIATRICA

c/o Policlinico Sant'Orsola - Malpighi ; Via Massarenti 11 - 40138 Bologna (Italia)

Segreteria: tel. 051 6364667 - fax 051 345759; e-mail: segreteria@aicop.org; sito: <http://www.aicop.org>

AR
 Alessio di
 Franco Bertoli
 AR
 Maurizio
 M. Pomeroy
 Sandro Mili (TESTE)

Moderato

Vengono

- C

- C

- C

- D

"Nuovi E

Moderato

- 1

- 1

Per quanti

- C

- C

"Simp

Rilevanza

Moderato

Comunic

Moderato

- 1

- 1

Moderato

prof Car

Session

"Malme

- S

- A

- M

Per quanti

relatore il

per la rel

Tutti i dati (or



Moderatori: Gino Schilirò – Riccardo Riccardi.

Vengono indicati i seguenti relatori:

- C. Rizzari
- Callegaro
- Medico legale di Catania
- Dottoressa Anna Pusiol da Udine

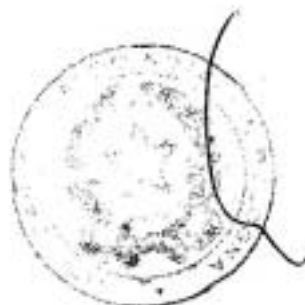
"Nuovi farmaci" 1° sessione

Moderatori:

- 1° sessione Izzi – Aricò
- 2° sessione Dini – Galanello

Per quanto riguarda i relatori, vengono ratificate le seguenti scelte:

- Carbissipeptidasi: A. Rosolen
- Caspofungin in terapia combinata: Cesaro



"Simposio"

Rilevanza clinica della Malattia Residua Minima.

Moderatori: G. Basso – Lo Nigro

Comunicazioni orali

Moderatori:

- 1° sessione: Bernini – Jankovic
- 2° sessione: De Rossi – Nobili

Moderatrice della sessione plenaria sul Linfoma di Hodgkin, sarà la prof.ssa Di Tullio, insieme al prof. Carli.

Sessione plenaria

"Malattie rare"

- Sindromi ipereosinofile primitive: A. Pession
- Anemie sideroblastiche: U. Ramenghi
- Mastocitosi: C. Dufour (o Borgna)



Per quanto riguarda la relazione sull'anemia di Fanconi, viene proposto da alcuni consiglieri come relatore il Presidente AIEOP Franco Locatelli, il quale fa, tuttavia, notare ai membri del CD come per la relazione medesima vi possano essere delle aspettative di incarico di Dufour, proponente

A.I.E.O.P.

ASSOCIAZIONE ITALIANA EMATOLOGIA ONCOLOGIA PEDIATRICA
c/o Policlinico Sant'Orsola – Malpighi ; Via Massarenti 11 – 40138 Bologna (Italia)

Segreteria: tel. 051 6364667 – fax 051 345759; e-mail: segreteria@aieop.org; sito: <http://www.aieop.org>



argomento lo scorso anno. Il Presidente propone che egli abbandoni per qualche minuto la conferenza al fine di lasciare massima autonomia di scelta ai membri del CD. Tale proposta è unanimemente rifiutata e i membri del CD confermano la scelta di Locatelli come relatore. In scorta dei relatori identificati, vengono proposti come moderatori, Del Principe - Borgna (o per qualora quest'ultimo non fosse disponibile per la relazione sulla mastocitosi)

Il Presidente informa il CD, che, a seguito di un incontro con l'avvocato Bacchelli di Bologna ha deciso di approfondire alcuni problemi legati alla costituzione della Fondazione AIEOP. In particolare è stato chiarito che la cifra necessaria a costituire il fondo patrimoniale della Fondazione non deve essere necessariamente di 200.000,00 euro, ma può essere inferiore. Inoltre, per quanto riguarda la composizione del Consiglio di Amministrazione viene proposto di coinvolgere il Presidente attuale, il Presidente neo eletto, gli ultimi tre presidenti prima dell'attuale e il tesoriere dell'AIEOP. Per quanto riguarda l'ipotesi di creare un Collegio di Probiviri si propone di coinvolgere colleghi ancora attivi che abbiano svolto un ruolo importante nella storia dell'AIEOP, quali Madon, Paolucci, Sera, Schilirò, etc. Il CD approva all'unanimità.

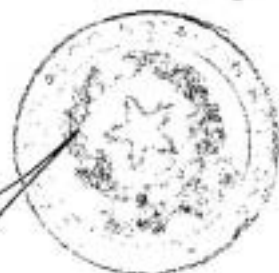
La seduta si chiude alle 15,30

Segretario
anni Amendola

Il Presidente
Franco Locatelli

[Signature]

[Signature]



[Signature]

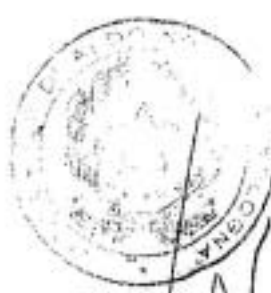
[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature] (TESTE)

[Signature] (TESTE)



A.I.E.O.P.

ASSOCIAZIONE ITALIANA EMATOLOGIA ONCOLOGIA PEDIATRICA
c/o Policlinico Sant'Orsola - Malpighi ; Via Massarenti 11 - 40138 Bologna (Italia)

Segreteria: tel. 051 6364667 - fax 051 345759, e-mail: segreteria@aieop.org; sito: <http://www.aieop.org>



525-7767

INTERNATIONAL



PRESIDENZA AIEOP 2004-2006

Giornate AIEOP Verona 2006

Assemblea dei soci AIEOP
Centro Congressi GSK 6 marzo 2006 ore 18.00

■ Presidente introduce i lavori, e presenta l'ordine del giorno dell'Assemblea, approvato dal CD

- 1) Bilancio consuntivo del 2005 e bilancio preventivo del 2006
- 2) Audits effettuati e da programmare
- 3) Format Giornate di Verona 2006
- 4) Griglia di valutazione dell'efficienza dei CSS e CSD
- 5) Soci morosi
- 6) Interazione con la SIP, FIAGOP e gruppo infermieristico AIEOP
- 7) Proposta di sottomissione di progetti di ricerca sotto l'egida AIEOP
- 8) I comitati etici e la problematica delle sperimentazioni cliniche controllate.

■ BILANCIO

■ tesoriere U. Ramenghi espone i dati del bilancio, rammentando ai soci che, l'approvazione del bilancio è rimandata, per statuto, all'Assemblea dei soci, che si terrà nel corso del prossimo Congresso Nazionale di Padova. Vengono presentati dal tesoriere i dati del bilancio consuntivo del 2005, che si chiude con una perdita di esercizio di 9.695 euro e una perdita effettiva di 76.199 euro tenendo conto della donazione AIL già destinata al progetto sui linfomi. Per quanto riguarda il bilancio preventivo, nel 2006 è presumibile una perdita di esercizio di 67.250 euro, tenendo conto delle voci di spesa fisse in uscita e delle entrate certe. Vengono presentati i dati relativi ai soci AIEOP: il numero totale è 447; viene posto all'attenzione dell'assemblea il problema dei soci morosi, non in regola cioè con i pagamenti delle quote 2004 e 2005, e che sono stati più volte sollecitati, nella maggior parte dei casi senza ottenere alcun riscontro in termini della regolarizzazione della posizione contributiva.

■ tesoriere informa inoltre l'Assemblea della ferma volontà di dar corso alla creazione di una fondazione AIEOP (Onlus), la quale permetterà di poter rendere più produttiva una politica di raccolta fondi mirata a sostenere le attività scientifiche e clinico-assistenziali promosse dall'Associazione; la fondazione AIEOP Onlus potrà, inoltre, diventare "promoter" di studi clinici "no profit". Per poter realizzare questo progetto l'AIEOP dovrà impegnarsi a costituire un fondo patrimoniale della fondazione stessa devolvendo una somma attualmente stimabile nell'ordine di 200.000. L'assemblea approva la creazione della Fondazione AIEOP.

■ viene il Presidente, il quale sottolinea, visti i dati del bilancio, la necessità di perseguire una più incisiva politica di raccolta fondi; inoltre, l'Assemblea viene informata della implementazione dei registri di malattia verificatasi negli ultimi 14 mesi.

A.I.E.O.P.

ASSOCIAZIONE ITALIANA EMATOLOGIA ONCOLOGIA PEDIATRICA
c/o Policlinico Sant'Orsola - Malpighi ; Via Massarenti 11 - 40138 Bologna (Italia)

Segreteria: tel. 051 6364667 - fax 051 345759; e-mail: segreteria@aieop.org; sito: <http://www.aieop.org>

APR 1960

APR 1960

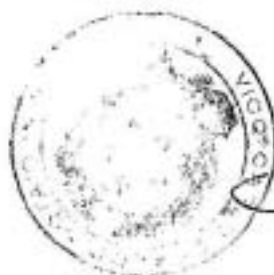
APR 1960

APR 1960

APR 1960

APR 1960

APR 1960



APR 1960



Nei dettagli, nel corso di questo periodo di tempo sono stati creati e/o implementati i seguenti database:

- Malattia di Hodgkin
- Retinoblastoma
- Immunodeficienze primitive
- LLA ricadute
- Tumori epatici
- Istiocitosi
- Mielodisplasie



Intervengono a questo punto nella discussione numerosi soci, i quali sottolineano i dati preoccupanti del deficit di bilancio e propongono varie soluzioni: 1) maggiore interazione con l'industria farmaceutica, 2) più diretta cooperazione con Associazioni attive in ambito oncologico quali AIL e AIRC al fine di poter ottenere adeguati finanziamenti per l'ambito pediatrico. Il Presidente ribadisce, inoltre, la necessità di una più intensa interazione con l'industria farmaceutica impegnata nel settore dell'oncoematologia pediatrica mirata a sviluppare progettualità che possano favorire politiche di raccolta fondi a favore dell'AIEOP.

Il Presidente introduce, a questo punto, la questione della quota annuale di 1000 euro dovuta, dall'anno 2006, da ogni Centro AIEOP, portando a conoscenza l'Assemblea della risposta di alcuni Centri, che si sono dichiarati indisponibili per necessità o propria autonoma decisione al pagamento della quota.

AUDITS

Viene esposta all'Assemblea dal Presidente la situazione attuale in merito al numero di audits effettuati, al loro esito e al programma degli audits da effettuare nel corso dei prossimi mesi.

SOCI MOROSI

In accordo a quanto specificato nella relazione del tesoriere, viene proposta dal Presidente la cancellazione dei soci morosi: l'Assemblea unanimemente approva.

FORMAT GIORNATE AIEOP

Il Presidente esprime all'Assemblea il gradimento dell'intero CD per questo nuovo format delle giornate nazionali AIEOP. Rimane la necessità di un miglioramento della qualità delle relazioni dei vari coordinatori, le quali dovranno contenere i dati concreti dell'attività svolta nel corso dell'ultimo anno solare nell'ambito dei vari CSS/CSD, piuttosto che essere improntate a stili presentativi più consoni a una relazione congressuale. Viene proposta dal consigliere B. Nobili una articolazione delle giornate in giorni diversi: venerdì e sabato, e non lunedì e martedì. Viene anche proposto di rendere disponibili sul sito AIEOP le relazioni dei vari coordinatori prima delle Giornate. Da parte dei vari soci dell'AIEOP viene manifestamente condiviso il gradimento per il nuovo format delle giornate annuali che verrà confermato anche il prossimo anno. Rimane, altresì, fissa anche per il 2007 la sede di Verona.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CSS/CSD

A.I.E.O.P.

ASSOCIAZIONE ITALIANA EMATOLOGIA ONCOLOGIA PEDIATRICA
c/o Policlinico Sant'Orsola - Malpighi ; Via Massarenti 11 - 40138 Bologna (Italia)

Segreteria: tel. 051 6364667 - fax 051 345759, e-mail: segreteria@aieop.org, sito: <http://www.aieop.org>

AP
Present
James Ball

Montgomery Meyer!

Grand Jury (TERR)

Texas and (TERR)

Wick





Il consigliere C. Dufour illustra i risultati ottenuti valutando con la griglia elaborata ed approvata dal CD le attività dei vari CSS e CSD; vengono presentati all'assemblea i punteggi globali e aggregati per i vari CSS e CSD, con le medie e le mediane. Dufour informa l'Assemblea che questo è un lavoro retrospettivo, ma che inizia da oggi un lavoro di valutazione dell'attività dei CSS e CSD di tipo prospettico. Interviene il Presidente, il quale sottolinea che:

- solo 8 CSS/CSD su 25 hanno formalizzato il proprio "board"
- 4 su 25 CSS/CSD non hanno mai mandato un verbale di attività
- altri 2 CSS/CSD hanno mandato un solo verbale nel corso degli ultimi 5 anni.

Il Presidente, auspicando che i coordinatori compilino e inviino sempre un verbale delle loro riunioni, sottolinea l'importanza della funzione svolta dal coordinatore e ricorda che una nuova valutazione dell'efficienza dei vari CSS/CSD verrà effettuata l'anno prossimo.

Su richiesta di alcuni coordinatori il Presidente informa che il CD restituirà il questionario con i punteggi assegnati ad ogni coordinatore.

*Assemblea si chiude alle ore 20,30

Segretario
Giovanni Amendola

Il Presidente
Franco Locatelli



A.I.E.O.P.

ASSOCIAZIONE ITALIANA EMATOLOGIA ONCOLOGIA PEDIATRICA

c/o Policlinico Sant'Orsola - Mulpighi ; Via Massarenti 11 - 40138 Bologna (Italia)

Segreteria: tel. 051 6364667 - fax 051 345759, e-mail: segreteria@aicop.org, sito: <http://www.aicop.org>

AR Fawcett

James H. Fawcett

Wausau, W. Pa.

June 10 (Teste)

Tr. and (42)

W. H. Fawcett

Allegato C al n. 28578 di fascicolo

STATUTO

**della FONDAZIONE A.I.E.O.P - ONLUS
Associazione Italiana di Ematologia ed Oncologia Pe-
diatrica**

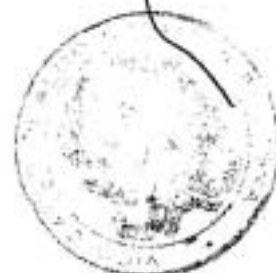
ARTICOLO 1

(Costituzione, denominazione, sede, durata)

Per iniziativa dei Fondatori Dott. Maurizio Aricò, Prof. Giuseppe Basso, Dott. Momcilo Jankovic, Prof. Franco Locatelli, Prof. Andrea Pession, Prof. Ugo Ramenghi, e dell'Associazione A.I.E.O.P. - Associazione Italiana Ematologia Oncologia Pediatrica - (costituita A.I.E.I.P. con atto di notaio Rep. N. 6161 - raccolta n. 1384 il 06/03/1975 e modificata in A.I.E.O.P. con atto di Notaio Rep. N. 13466 - fascicolo n. 2307 il 22/10/1981 - e con sede legale in Bologna), è costituita la "FONDAZIONE A.I.E.O.P. ASSOCIAZIONE ITALIANA DI EMATOLOGIA ED ONCOLOGIA PEDIATRICA - ONLUS", enunciabile anche "Fondazione A.I.E.O.P. - ONLUS".

La Fondazione ha sede in via Massarenti n. 11 Bologna (presso la Segreteria AIEOP).

Alla Fondazione possono aderire (senza alcuna modifica dei soggetti fondatori originari, che rimangono quelli indicati sopra e nell'atto costitutivo), altri soggetti ed Enti pubblici e/o Privati, che condividano gli scopi istituzionali della



stessa, mediante apporto di lavoro, volontariato, patrimonio ed anche rivestendo cariche all'interno della Fondazione stessa. Essa è disciplinata dal presente statuto e dalle vigenti leggi in materia.

La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata.

ARTICOLO 2

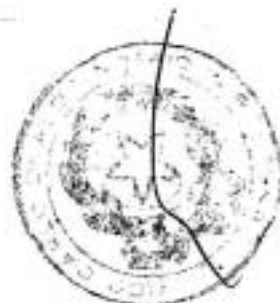
(Attività e Scopi)

La Fondazione non ha fine di lucro e la sua attività è estesa a tutto il territorio nazionale.

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di interesse collettivo e di solidarietà sociale, senza alcun scopo di lucro. Scopo della Fondazione è di contribuire direttamente o in collaborazione con Università, strutture sanitarie pubbliche e/o private, altri enti di ricerca ed altre fondazioni o associazioni, allo sviluppo della attività clinica e di ricerca nel campo dell'ematologia, dell'oncologia e della immuno-ematologia pediatrica, attivandosi, in condivisione con l'Associazione AIEOP, principalmente nella ricerca scientifica, nella istruzione e nella formazione, e sostenendo la realizzazione di protocolli terapeutici, con specifica attenzione ai risvolti applicativi e, in quanto attività direttamente connesse, alla prevenzione delle malattie oncologiche ed ematologiche dell'età pediatrica.

Tali obiettivi si concretizzano attraverso la realizzazione dei seguenti punti:

- 1) Sostenere le attività della Associazione A.I.E.O.P. (Associazione Italiana Ematologia ed Oncologia Pediatrica) allo scopo di sviluppare programmi cooperativi di attività clinica e scientifica nel campo socio-sanitario e della ricerca scientifica.
- 2) Favorire l'elaborazione e la realizzazione, in condivisione con l'Associazione AIEOP, in territorio italiano, di protocolli diagnostici e terapeutici la cui prevalente finalità sia la prevenzione e la cura di tutti i tumori dell'età pediatrica (con rif. alla legge n.78 del 22/2/2006 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.58 del 10/3/2006);
- 3) Sostenere attività che promuovano l'aggiornamento dei medici e di altri operatori sanitari nel campo della oncoematologia ed immunoematologia pediatrica o a settori ad essa inerenti;
- 4) Sostenere l'Associazione A.I.E.O.P. nello sviluppo di collaborazioni con le Autorità Sanitarie, altre Autorità o/ed organi nazionali, comunitari ed internazionali competenti, per l'esame e/o la formulazione di proposte su argomenti e problematiche rientranti nelle finalità istituzionali della Fondazione, nonché per elaborare, attuare e attivare progetti di ricerca scientifica e socio-



sanitaria nazionali, dell'Unione Europea ed Internazionale;

5) Assumere ogni altra iniziativa che sia ritenuta opportuna per sviluppare la ricerca scientifica in campo oncoematologico e per dare ampia diffusione ai relativi risultati, nonché per raggiungere obiettivi di alta specialità e per migliorare gli standard qualitativi dell'assistenza clinica, e ciò conformemente a quanto previsto nelle precedenti lettere del presente articolo.

6) Adoperarsi per identificare e prendere contatti con personalità del mondo della scienza, della cultura, della solidarietà, ma anche con realtà politiche o sociali, in grado di svolgere ruoli di testimonianza, promozione e garanzia nella Fondazione stessa.

La Fondazione svolgerà ricerche mirate facendo di volta in volta un esame approfondito del settore, la necessità del momento e le prospettive future dirette al conseguimento dei suoi scopi istituzionali. Svolgerà attività divulgativa al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica verso il settore della ricerca scientifica anche per incentivarne la contribuzione.

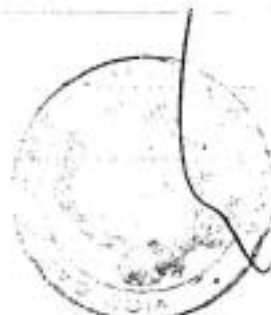
Al fine di raggiungere gli scopi prefissati la Fondazione, in condivisione con l'Associazione AIEOP, potrà:

- Finanziare o ricevere finanziamenti per le attività scientifiche promosse e gestite direttamente da altri en-

ti, istituzioni, strutture sanitarie pubbliche e/o private, associazioni o altre fondazioni, avendo particolare attenzione per il supporto delle iniziative promosse dalla Associazione AIEOP.

- Promuovere e/o finanziare studi e ricerche attinenti il proprio scopo, favorendo la pubblicazione nei casi di maggiore interesse.
- Curare o favorire pubblicazioni di carattere divulgativo/scientifico.
- Promuovere manifestazioni di ogni genere quali conferenze, dibattiti, tavole rotonde, convegni, congressi e corsi di aggiornamento inerenti gli scopi istituzionali.
- Promuovere e/o organizzare occasionalmente manifestazioni di ogni genere allo scopo di raccogliere fondi da destinare alle finalità istituzionali, in qualunque forma, anche attraverso i mezzi radiotelevisivi e telematici.
- Intrattenere rapporti e scambi culturali con le Università, gli ospedali, le cliniche, i centri di assistenza medica, le associazioni e fondazioni italiane ed estere e comunque ogni ente che persegua scopi simili.

Per la realizzazione delle proprie finalità la Fondazione potrà costituire società, assumere interessenze e partecipazioni in società, o aderire ad enti costituiti o costituenti, aventi finalità analoghe ovvero anche direttamente od indirettamente collegate a quelle della Fondazione, nonché



promuovere iniziative comuni con istituzioni scientifiche e con altri enti che operano nei settori di attività sopra indicati.

Alla Fondazione è fatto espresso divieto:

- Di svolgere attività diverse da quelle istituzionali, ad eccezione di quelle ad esse strettamente connesse ed accessorie.
- Di assumere fini lucrativi e comunque di svolgere le attività con modalità incompatibili con il perseguimento di fini di solidarietà sociale
- Di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) dell'art.10, d.lgs 460/1997, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

ARTICOLO 3

(Patrimonio)

Il patrimonio della Fondazione è costituito da:

- il fondo di dotazione conferito dai Fondatori Promotori
- i beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, compresi elargizioni, lasciti e contributi da parte di Enti pubblici e privati, sempre che quanto sopra sia espressamente destinato a incrementare il patrimonio per il perseguimento dei fini di cui

all'art. 2

- le somme derivanti e prelevate dagli avanzi di gestione che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione delibererà di destinare ad incremento del patrimonio

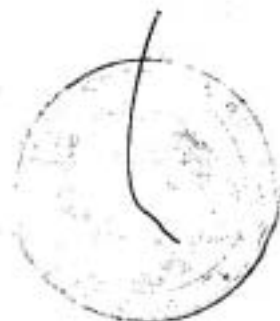
Il patrimonio sarà investito nel modo ritenuto più opportuno dal Consiglio di Amministrazione, privilegiando forme di investimento prudentziali.

È esclusa la possibilità di procedere alla distribuzione, diretta o indiretta, di utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di Onlus che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura.

È fatto obbligo alla Fondazione di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Non costituiscono incremento del patrimonio, salvo diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, le somme versate dai fondatori a titolo di concorso alle spese di gestione, o per la realizzazione di specifiche iniziative.

Il patrimonio costituisce garanzia per i creditori della Fondazione, in conformità a quanto disposto dall'ordinamento civile.



ARTICOLO 4

(Entrate)

Per l'adempimento dei suoi fini la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- rendite del proprio patrimonio
- avanzi degli esercizi precedenti così destinati
- ogni eventuale contributo ed elargizione destinati all'attuazione degli scopi statutari
- proventi delle attività della Fondazione e di ogni altra entrata a qualsiasi titolo pervenuta
- contributi e dei finanziamenti erogati da enti pubblici, anche in seguito a convenzioni, e da enti privati
- donazioni, legati ed altre gratuità ricevute da terzi
- fondi raccolti tramite apposite iniziative o manifestazioni volte a diffondere i fini e l'attività della fondazione.

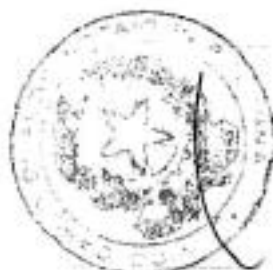
La Fondazione tenderà a dotare di opportuni finanziamenti, ricercandoli presso enti pubblici, privati o presso persone fisiche, quanto inerisce a studi e progettualità di ricerca, secondo gli scopi della fondazione stessa, privilegiando gli studi promossi dalla associazione AIBOP.

ARTICOLO 5

(Organi)

I ~~Organi~~ della Fondazione sono:

- Il Presidente della Fondazione
- Il Presidente Onorario (facoltativo)
- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Collegio dei Revisori dei Conti



ARTICOLO 6

(Il Presidente)

Il primo Presidente della Fondazione è nominato dai Fondatori Promotori nell'atto costitutivo.

Successivamente, il Presidente della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione, nell'ambito dei membri del Consiglio di Amministrazione stesso.

Dura in carica tre anni, a decorrere dalla nomina e non è immediatamente rieleggibile.

In tema di eleggibilità si applicano le norme previste per gli altri membri del Consiglio di Amministrazione di cui all'articolo 8.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Il Presidente ha le seguenti funzioni:

- Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione
- Vigila sull'andamento generale della Fondazione e sull'osservanza dello Statuto
- Predispone il programma dell'attività unitamente al Bi-

lancio Preventivo ed al Bilancio Consuntivo da sottoporre al Consiglio di Amministrazione

- Adotta, quando necessario, provvedimenti d'urgenza, i quali saranno successivamente vagliati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione sceglie tra i suoi componenti un Vice Presidente, che dura in carica tre anni.

Il Vice Presidente esercita le attribuzioni del Presidente in caso di sua assenza o impedimento, e la firma a nome dell'Istituto farà di per sé prova di fronte ai terzi, dell'assenza o impedimento del Presidente.

Il Presidente della Fondazione (e così pure il Vice Presidente) non percepisce alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle eventuali spese documentate sostenute in ragione dell'ufficio ricoperto.

Articolo 7 (Presidente Onorario)

E' prevista la facoltà, da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, di provvedere alla nomina di un Presidente Onorario della Fondazione, che avrà esclusivamente significato e valore simbolico e di lustro per la Fondazione stessa, senza alcun potere di rappresentanza e/o decisionale, né altra carica all'interno della Fondazione.

Potrà essere una figura istituzionale, un personaggio pubblico

essere un personaggio di particolare rilievo ed importanza.

Non è prevista una durata in carica predeterminata del Presidente Onorario, ma la sua durata in carica potrà essere, di volta in volta, decisa all'atto della nomina. In ogni caso, potrà essere revocato in ogni momento.

ARTICOLO 8

(Il Consiglio di Amministrazione)

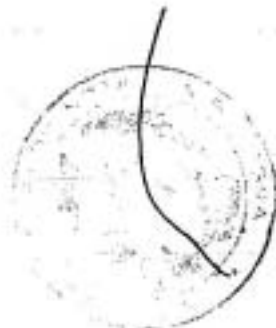
Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di cinque a un massimo di nove consiglieri, compreso il Presidente.

I componenti del Consiglio durano in carica tre anni, a decorrere dalla nomina e non sono immediatamente rieleggibili.

Il primo Consiglio di Amministrazione è composto dai Fondatori Promotori, nello stesso atto costitutivo della Fondazione.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione è nominato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione A.I.E.O.P., in un numero di consiglieri pari a quelli uscenti.

Faranno d'ufficio a far parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, il Presidente in carica dell'Associazione A.I.E.O.P. ed il Tesoriere in carica dell'Associazione A.I.E.O.P. Entrambi, in caso di cessazione, per qualsiasi motivo, dalla carica rivestita nell'ambito dell'Associazione A.I.E.O.P., verranno automaticamente e d'ufficio sostituiti, all'interno del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, dal nuovo Presidente e dal nuovo Teso-



riere dell'Associazione A.I.E.O.P.

Qualora successivamente all'atto costitutivo aderiscano alla Fondazione (mediante apporto di lavoro, volontariato, contributi patrimoniali, senza che ciò comporti alcuna modifica dei soggetti fondatori originari, che rimangono quelli indicati nell'art.1 e nell'atto costitutivo), altri soggetti ed Enti pubblici e/o Privati, che condividono gli scopi istituzionali della Fondazione, questi potranno nominare un proprio rappresentante in Consiglio, che va ad aggiungersi ai componenti sopra detti per un massimo di tre membri (cosiddetti membri laici). In ogni caso la nomina del membro laico dovrà essere approvata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione A.I.E.O.P.

In caso di dimissioni o di cessazione della carica di uno o più consiglieri, il membro uscente sarà surrogato da persona nominata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione A.I.E.O.P.

I consiglieri in sostituzione durano in carica fino alla successiva scadenza normale del Consiglio.

Dalla nomina a consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate, per ragioni dell'ufficio ricoperto.

ARTICOLO 9

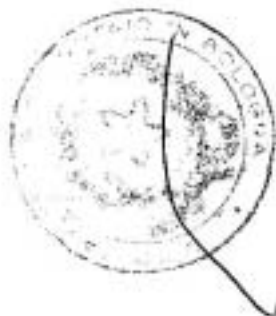
(Poteri del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Fondazione, delibera tutti i provvedimenti ad esso devoluti da norme di legge, di regolamento o di statuto ed è investito di

tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

In particolare, ed in via esemplificativa:

- Approva i bilanci preventivo e consuntivo preventivamente verificati dal Collegio dei Revisori
 - Delibera l'accettazione dei contributi, donazioni e lasciti nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili e immobili
 - Dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio
 - Nomina i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti
 - Delibera gli acquisti nei limiti delle entrate previste, l'assunzione di personale e/o collaboratori esterni
 - Delibera, a maggioranza assoluta dei suoi membri, l'eventuale ammissione dei cosiddetti "membri laici" nel consiglio di amministrazione stesso
 - Delibera, preventivamente sentito il parere del Consiglio Direttivo di AIEOP, le modifiche statutarie, compresa la proposta di scioglimento e di devoluzione con il voto favorevole di almeno due terzi dei suoi membri
 - Delibera sugli indirizzi e i programmi generali che deve attuare la Fondazione
 - Delibera su ogni argomento attinente alla gestione ad esso sottoposto dagli altri organi amministrativi e su quanto altro ad essa demandato per legge o statuto.
- per quanto riguarda le decisioni relative a questioni concer-



nenti l'attività dell'Associazione AIBOP, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a sentire il preventivo parere del Consiglio Direttivo dell'Associazione A.I.E.O.P., uniformando le proprie decisioni finali al medesimo, per quanto possibile.

Per quanto riguarda gli atti di amministrazione, il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e quanto altro inerente ai poteri dello stesso ed ai rapporti tra il Consiglio e gli altri organi della Fondazione potrà essere redatto apposito regolamento interno sul quale il Consiglio potrà deliberare in fase di redazione e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre, per il miglior funzionamento della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione potrà nominare commissioni e comitati, anche su argomenti specifici, determinandone la composizione, le attribuzioni, nonché le modalità di funzionamento e la durata.

ARTICOLO 10

(Riunioni del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in sede ordinaria almeno due volte l'anno ed è convocato dal Presidente che lo presiede.

Dovrà essere inoltre convocato in sede straordinaria ogni qual volta lo richiedano motivi di urgenza o di opportunità o ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti o per eventuale disposizione dell'Autorità Governativa.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente con invito scritto da far pervenire ai consiglieri con preavviso di almeno otto giorni, con l'indicazione del luogo, dell'ora e dell'ordine del giorno da trattare.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare con la presenza di almeno la metà dei componenti.

Le deliberazioni sono valide se adottate con la maggioranza dei presenti, salvo i casi in cui la legge, il presente Statuto e il Regolamento non richieda maggioranze diverse.

In caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

I verbali delle riunioni e delle relative deliberazioni saranno redatti da un Segretario nominato dal Presidente, anche al di fuori dei suoi membri.

Articolo 11

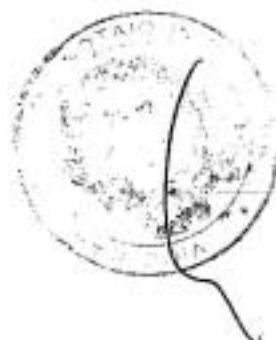
(Il Collegio dei Revisori)

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi (e da un supplente), di cui uno in funzione di Presidente.

Il Presidente deve essere un Dottore Commercialista anche iscritto nel Registro dei Revisori Contabili.

Il Collegio dei Revisori è nominato dal Consiglio di Amministrazione e dura in carica tre anni. I suoi componenti sono immediatamente rieleggibili.

Il Collegio dei Revisori esercita funzioni di vigilanza sull'attività amministrativa della Fondazione, in particolare:



- redige relazioni sul bilancio di previsione, sul conto consuntivo e sui risultati della gestione;
- accerta la regolare tenuta della contabilità;
- compie periodiche verifiche della cassa, dei valori e dei titoli della Fondazione.

I componenti del Collegio hanno la facoltà di assistere alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e possono procedere, in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

Delle adunanze viene redatto verbale da trascriversi nel libro verbali.

L'eventuale compenso verrà stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Articolo 12

(Esercizio Finanziario)

L'esercizio finanziario della Fondazione coincide con l'anno solare e decorre dal 1 gennaio di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione adotta il regolamento per la gestione economica, finanziaria e patrimoniale della Fondazione.

L'ente annualmente redige il bilancio o un rendiconto.

Il Consiglio di Amministrazione approva, entro il 31 dicembre di ogni anno il Bilancio Preventivo ed entro il 30 aprile successivo il Bilancio Consuntivo, previa verifica da parte del Collegio dei Revisori.

Periodici utili o avanzi di gestione dovranno essere destinati dal Consiglio di Amministrazione esclusivamente al soddisfacimento degli scopi istituzionali.

ARTICOLO 13

(Estinzione)

La Fondazione si estingue:

- In caso di comprovata impossibilità di raggiungimento degli scopi istituzionali.
- A seguito del venir meno, per qualunque causa, dei mezzi patrimoniali, ovvero per l'insufficienza di questi.
- A seguito di disposizione dell'Autorità Governativa su istanza di qualunque interessato, anche d'ufficio.
- A seguito dell'estinzione dell'Associazione AIEOP.

Il Consiglio di Amministrazione propone l'estinzione della Fondazione e la devoluzione del patrimonio della Fondazione ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, e in via prioritaria verso enti con finalità analoghe a quelli istituzionali o ai fini di pubblica utilità, sentito il parere vincolante dei Fondatori e sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3 comma 190, L.23 dicembre 1996 n.662, salvo diversa disposizione imposta dalla legge.

Il caso di estinzione in cui lo scopo divenisse impossibile ovvero il patrimonio divenisse insufficiente al conseguimento



degli scopi istituzionali, l'Autorità Governativa, anziché dichiarare estinta la Fondazione, potrà provvedere alla sua trasformazione mantenendo per quanto possibile l'osservanza delle volontà dei Fondatori.

ARTICOLO 14

(ONLUS)

La Fondazione, osservando di fatto tutte le prescrizioni di cui all'art. 10 del D. Lgs. 460/97 e successive modificazioni, potrà fregiarsi del segno distintivo ONLUS.

La denominazione della Fondazione "FONDAZIONE A.I.E.O.P. ASSOCIAZIONE ITALIANA DI EMATOLOGIA ED ONCOLOGIA PEDIATRICA - ONLUS", enunciabile anche "Fondazione A.I.E.O.P - ONLUS." è riportata in qualsiasi segno distintivo utilizzato per lo svolgimento delle attività e in qualunque comunicazione rivolta al pubblico.

ARTICOLO 15

(Norma Transitoria)

Il Consiglio di Amministrazione sarà in grado di operare non appena i Fondatori Promotori nomineranno il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione stesso, cosa che avverrà all'atto della costituzione della Fondazione.

Il Collegio dei Revisori dovrà essere nominato entro tre mesi dalla costituzione della Fondazione.

Per tut
cano le
sto in
ve modi
tolo II
P.TO: A
P.TO: F
P.TO: G
P.TO: M
P.TO: U
P.TO: K
P.TO: T
P.TO: S
P.TO: C

ARTICOLO 16

(Rinvio)

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano le disposizioni di legge ed in particolare quanto disposto in materia di CNLUS nel D.Lgs 4/12/1997 n. 460 e successive modificazioni, nonché le disposizioni del libro primo, titolo II del codice civile.

F.TO: ANDREA PESSIOM

F.TO: FRANCO LOCATELLI

F.TO: GIUSEPPE BASSO

F.TO: MONTELLA JANEVICH

F.TO: UGO RAVENHILL

F.TO: MAURIZIO ARICCI

F.TO: TIZIANA LANCI TESTE

F.TO: SERENA VESPI TESTE

F.TO: CARLO VICO MONTANO

**Rilasciata copia conforme all'originale,
firmato a norma di legge,**

Fondazione A.I.E.O.P. - ONLUS

BOLOGNA, addì 18/10/2007

A handwritten signature in cursive script, followed by a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem.